



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

4 ottobre 2024

### PRIMO PIANO:

- Uisp sulla Rai con il servizio della TGR Rai Campania sulla Partita della parità e del rispetto. Su [Uisp Nazionale](#)
- Tiziano Pesce si ricandida alla presidenza nazionale Uisp per il prossimo quadriennio. Su [Settimana Sport](#)

### ALTRE NOTIZIE:

- Delega nel registro unico del Terzo settore: manca un decreto. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Servizio civile agricolo: opportunità o sfruttamento? Su [AdnKronos Prometeo 360°](#)
- In Senato si parla delle carceri piene, in un'aula vuota. Su [Vita](#)
- Kimia Yousufi: «La mia corsa per la libertà delle donne afgane». Su [Avvenire](#)
- Azzardo, nel 2024 sarà nuovo record di raccolta e danni a cittadini e famiglie. Su [Redattore Sociale](#)
- Lutto nel mondo del tennis: è morta Lea Pericoli, aveva 89 anni. Su [Gazzetta dello Sport](#)

### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Fondazione CRAL, un video per 6 progetti inclusivi: "Un'altra partita, comunità in campo". Su [Di Alessandria](#)
- Maratona D'Annunziana 24°edizione: spettacolo a Pescara tra sport e inclusione. Su [Sevenpress.com](#)
- e altre notizie

### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Abruzzo, oggi Calcio Uisp in edicola con [Il Messaggero Abruzzo](#)
- Uisp Udine, [il termine di iscrizione per i Campionati Giovanili di Pallacanestro Uisp è prorogato al 14 ottobre](#)
- Uisp Zona Flegrea, le condizioni meteorologiche non hanno consentito il regolare svolgimento delle due partite di calcio in programma. [Entrambe sono state sospese durante il secondo tempo](#)



## Nazionale

---

### Uisp sulla Rai con La Partita della Parità e del Rispetto

*A Caivano una giornata di calcio, divertimento e condivisione, nell'area sportiva di Parco Verde, rigenerata con il progetto "La bellezza necessaria"*

Nell'ambito della dodicesima Giornata europea delle Fondazioni, nell'area sportiva di Parco Verde di Caivano a nord di Napoli, si è svolta l'1 ottobre **la Partita della Parità e del Rispetto, con tre squadre in campo**: Circolo sportivo Rai, "La Bellezza necessaria", con i protagonisti del progetto Uisp e "Facciamo pari", composta da rappresentanti delle organizzazioni promotrici.

**[GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI CAMPANIA](#)**

Una giornata sportiva soleggiata, caratterizzata dalla partecipazione di squadre miste, formate da giovani ragazzi e adulti, quest'ultimi in rappresentanza delle associazioni promotrici dell'iniziativa, **Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atlete; Sport4society e Uisp**, con il patrocinio della Fnsi, che hanno unito le loro forze a quelle di **Fondazione con il Sud**, alle associazioni di Caivano, **a Uisp e Libera Campania**. "In questi tre anni abbiamo provato ad animare questo territorio grazie alla forza dello sport - ha detto ai microfoni della TgR Rai **Antonio Marciano, presidente Uisp Campania** - oggi cerchiamo di sfruttare questa giornata per promuovere il nostro progetto e cercare di dargli un seguito nel futuro".

"Tornare oggi qui attraverso una partita di calcio è continuare a sostenere progetti importanti che aiutano i ragazzi ad evadere da una marginalità da cui realtà come quelle di Caivano devono assolutamente uscire", ha aggiunto **Fabio Appetiti, Aic**.

Il bilancio della giornata di **Stefano Consiglio, presidente della Fondazione con il Sud**: "Oggi è stata una bellissima giornata di sport: La bellezza necessaria a Parco Verde ha ospitato la squadra dei giornalisti per una bellissima partita di calcio a 5 nel segno dell'inclusione, di bellezza e di recupero di spazi abbandonati".

#### [GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA](#)

L'evento ha avuto inizio alle 10.30 con l'arrivo di organizzatori e partecipanti, che si sono preparati per il triangolare di calcio di cui sono stati protagonisti. Per la prima partita sono scese in campo la squadra del Circolo sportivo Rai e quella de "La Bellezza necessaria", che dopo un incontro di 30 minuti ha visto la vittoria dei giornalisti Rai. Successivamente, è stato il turno della squadra "Facciamo pari" e de "La Bellezza necessaria", che ha visto la vittoria in campo dei primi che, per la terza ed ultima partita, si sono sfidati con il Circolo sportivo Rai, vincendo con un risultato di 2-1 nei minuti finali di gioco. **La giornata sportiva si è conclusa alle 13 con le premiazioni e i riconoscimenti per le associazioni partecipanti**, per l'impegno nel portare avanti questa importante iniziativa tesa alla riqualificazione del quartiere, per il tessuto sociale e il territorio di Caivano.

#### [GUARDA IL VIDEORACCONTO DELL'INIZIATIVA](#)

Come si legge nell'articolo di RaiNews: "Il risultato importante non è quello della partita, bensì l'aver imposto messaggi come la necessità di legalità, parità di genere, inclusione e interventi di rigenerazione urbana. Il messaggio è un appello alle istituzioni affinché i riflettori accesi sui problemi del territorio non si spengano più".



**UISP Tiziano Pesce si ricandida alla presidenza nazionale per il prossimo quadriennio**

Ecco il post del dirigente genovese condiviso con l'intera rete associativa

**Questo post è per condividere con l'intera rete associativa la nota che, nella giornata di ieri, ho inviato ai Presidenti Regionali e Territoriali, alle Consigliere e ai Consiglieri Nazionali **UISP**, confermando la disponibilità a ricandidarmi alla carica di presidente nazionale per il prossimo quadriennio.**

**Grazie per l'attenzione!**

*Carissime e Carissimi,*

come sapete, in occasione dell'ultimo Consiglio Nazionale, che ha deliberato la convocazione del XX Congresso Ordinario, ho comunicato la disponibilità a ricandidarmi a presidente nazionale per il prossimo mandato.

L'ho fatto con entusiasmo e senso di responsabilità, per poter continuare a fornire il mio contributo - primo fra pari - nel completare un percorso che ritengo, come ho avuto già modo di affermare, possa arrivare a chiudere definitivamente, nel prossimo quadriennio, il lungo "Novecento della Uisp", in una fase storica particolarmente complicata ma, allo stesso tempo, ricca di tante opportunità.

Questa possibilità rappresenterebbe per me, senza dubbio, un onore e un privilegio, partendo dalla consapevolezza collettiva, che già il Consiglio Nazionale ha fortemente voluto manifestarmi, di aver tutte e tutti insieme contribuito, in questi anni così "difficili", contrassegnati da transizioni epocali, affrontando ostacoli e criticità enormi, a rafforzare la Uisp quale punto di riferimento, riconosciuto e sempre più credibile nelle sue azioni e coerenze, nell'ambito sportivo e sociale e nel rapporto con le istituzioni del nostro Paese e non solo.

Una Uisp che dovrà non solo "Immaginare" il futuro prossimo, ma, soprattutto, dare basi e gambe sempre più solide ad una Associazione che, superato il completamento delle riforme,

esterne ed interne, avvicinandosi verso i suoi primi 80 anni di storia, dovrà essere capace di continuare nell'ambizione di concorrere a disegnare la storia democratica del nostro Paese e a dimostrare il coraggio di sperimentare sempre strade nuove, in una continua ricerca di senso, di elaborazione, di comunità.

Dai Congressi del territorio, che all'interno di una cornice normativa chiara e solida di cui ci siamo dotati, saranno sicuramente animati da confronti e approfondimenti che arricchiranno il percorso comune di una unica e grande associazione nazionale, arriveranno preziosi contributi, stimoli, contenuti.

Consapevoli tutti e tutte di avere grandi responsabilità: al Congresso del 2021 chiudevo la mia relazione con queste parole, che oggi riprendo:

Sono certo che al centro del confronto sapremo mettere, con passione, massima attenzione, lealtà e coerenza, il patrimonio della Uisp che in questi ultimi dodici anni in modo particolare - moltissimi di noi ne sono stati protagonisti convinti - si è consolidato, partendo sempre dai nostri valori fondanti, dall'imprescindibile rispetto del capitale umano e relazionale che abbiamo a disposizione, del nostro impianto culturale.

Non potrà allora che essere un percorso congressuale basato sul "bene comune".

Una grande opportunità e un grande impegno, per tutte e tutti.

Questi alcuni dei passaggi del mio contributo di apertura ai lavori del Consiglio Nazionale dello scorso 14 settembre (al seguente link si trova l'intervento completo: <https://tinyurl.com/22d365ad>), che contiene alcuni spunti credo utili all'intero percorso congressuale.

Alla Uisp è oggi riconosciuto, da istituzioni, sistema sportivo e terzo settore, un ruolo fondamentale nel promuovere concretamente uno sport per tutti che sia sempre più accessibile, inclusivo e sostenibile, in piena aderenza all'articolo 33 della Costituzione e quindi al riconoscimento del valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.

Al centro delle nostre attenzioni la nostra base associativa, persone di ogni età e condizione sociale, associazioni e società sportive, ma anche, oltre il perimetro associativo, le comunità in cui viviamo, lavoriamo, operiamo. Insieme, potremo continuare a perseguire importanti obiettivi, amplificando la nostra voce e raggiungendo nuovi traguardi.

La mia prima intenzione è quella di consolidare, su di una strada ormai ben tracciata, quanto di importante abbiamo già costruito e implementato, partendo dalle verifiche sugli obiettivi di mandato condivisi nel Congresso del 2021 e rilanciati dall'Assemblea del 2023, da quelli conquistati a quelli non raggiunti, tenendo sempre barra dritta sui nostri valori costitutivi e con nettezza indicati nello Statuto, impegnandoci da subito ad affrontare le nuove sfide, che passo a passo ci troveremo di fronte, con rinnovato vigore e determinazione, senza mai risparmiarsi.

Sono convinto che, insieme, potremo continuare a consolidare la Uisp quale rete associativa sempre più generosa e inclusiva e a farci portavoce delle istanze di tutte le nostre realtà locali, per i diritti di cittadine e cittadini, nessuno escluso, contro ogni forma di disuguaglianza e discriminazione.

Resto a completa disposizione per confrontarci sulle idee e sui progetti futuri, a partire, se vorrete quindi confermarci fiducia, sin dai prossimi appuntamenti congressuali territoriali, che troveranno poi sintesi ed ulteriore occasione di approfondimento e confronto in quelli regionali, e dai tanti appuntamenti già a calendario, in un avvio di stagione

2024-2025 che si è già mostrato ricchissimo di incontri e attività.

Sono certo che insieme potremo continuare a fare la differenza, servendo la Uisp sempre a schiena dritta (!), con lealtà, passione e dedizione, ben distanti da qualsiasi forma di personalismo o egoismo.

La candidatura alla carica di presidente nazionale, come sapete, potrà però prendere corpo soltanto con la raccolta delle firme necessarie per la sua formalizzazione alla Commissione Verifica Poteri, sottoscrivendo il modulo già messo nella vostra disponibilità dalla Segreteria generale, che, una volta compilato, firmato e scansionato, potrà essere inviato direttamente alla mia casella mail personale.

Restando a disposizione di ciascuna e ciascuno di voi, ringraziandovi per l'attenzione e, ancora una volta, per le fatiche che ogni giorno vi trovate a sostenere, vogliate gradire i miei più cari saluti.

Piedi ben piantati per terra e testa alta. Sempre avanti, c'è bisogno di tutti NOI!

Un grande abbraccio

Tiziano



## **Delega nel registro unico del Terzo settore: manca un decreto**

Lo ha spiegato Maria Teresa Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali in risposta a un'interrogazione parlamentare, intervenendo anche sulle modalità di autenticazione digitale e la firma elettronica

DI Lara Esposito, 03 Ottobre 2024

Per rendere operativa la funzione di delega sul registro unico nazionale del Terzo settore è necessario attendere l'entrata in vigore del decreto ministeriale di adeguamento del [dm 106/2020](#) alle modifiche apportate dalle nuove disposizioni recate dal [ddl cosiddetto "Semplificazioni Ets"](#) ([legge 104/2024](#)) al codice del Terzo settore. Sul testo del decreto ministeriale attuativo, già interamente predisposto, deve essere acquisita l'intesa della Conferenza Stato-Regioni.

Lo ha precisato Maria Teresa Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del Governo [intervenuta il 1° ottobre in Aula alla Camera dei Deputati](#) per rispondere all'interrogazione dell'onorevole Simone Baldelli sulla necessità di semplificare le procedure di accesso e utilizzo del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts). Sulle semplificazioni, in particolare la possibilità di delega per l'accesso al Runts, infatti, lo scorso luglio si è arrivati all'approvazione di un primo pacchetto di norme su sollecitazione anche del Forum Nazionale del Terzo settore e CSVnet, anche nell'ambito del Consiglio nazionale del Terzo settore.

La [richiesta di chiarimento di Baldelli](#) nasce da una sollecitazione da parte degli studi professionali, in particolare i dottori commercialisti, che hanno segnalato ripetutamente le difficoltà operative incontrate dai legali rappresentanti degli enti del Terzo settore (Ets) nel gestire autonomamente le procedure previste dal Runts. Al centro dell'interrogazione parlamentare, l'assenza di una funzione di delega all'interno della piattaforma che semplifichi le comunicazioni e le variazioni degli enti iscritti, chiarimenti sulle modalità di autenticazione digitale per accedere ai servizi, ma anche indicazioni sulle attività di formazione e sensibilizzazione degli Ets all'utilizzo del Runts e su eventuali nuove revisioni normative di semplificazione.

### Trasparenza e modalità di accesso al Runts

Nella sua risposta, Bellucci ha ricordato che il registro unico nazionale del Terzo settore è uno strumento telematico istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per assicurare la trasparenza degli enti iscritti. In particolare, ha chiarito che "l'accesso al sistema avviene non esclusivamente tramite Spid, ma anche tramite carta d'identità elettronica, anche se non ancora tramite la carta nazionale dei servizi. Si tratta delle stesse modalità di autenticazioni prescelte dal Ministero per l'accesso ai propri servizi telematici". Inoltre, Bellucci ha ricordato che gli adempimenti di gestione delle variazioni possono essere compiuti da una pluralità di soggetti, non solo da rappresentanti legali, ma anche da tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo e per quanto riguarda il deposito dei bilanci, anche dai commercialisti.

### La funzione di delega piena o parziale

Come già specificato, l'approvazione del cosiddetto ddl "Semplificazioni Ets" (per maggiori informazioni si consiglia la lettura dell'articolo ["Approvato il pacchetto di semplificazioni per il Terzo settore"](#)) ha introdotto la possibilità per i rappresentanti legali degli enti e delle reti associative di delegare ad altri soggetti (professionisti, ma anche associati, dipendenti, terzi) l'effettuazione degli adempimenti connessi proprio all'operatività del Terzo settore. Durante il suo intervento alla Camera, Bellucci ha specificato che "è già stata concordata con il



gestore del sistema una procedura telematica di delega flessibile che consente sia di delegare interamente la compilazione, sottoscrizione e presentazione di tutte le pratiche telematiche (delega piena), sia di limitare il ruolo del delegato alla semplice compilazione e presentazione, mantenendo in capo al soggetto originariamente abilitato la sottoscrizione del contenuto dell'istanza (delega parziale), sia, infine, di conferire la delega piena o parziale solo per alcune di esse, consentendo altresì di revocare il delegato o verificarne l'operato nel corso del tempo". Si tratta di una funzione molto attesa che è stata già testata mediante una verifica dimostrativa effettuata dalle principali rappresentanze degli enti del Terzo settore ma che affinché sia operativa necessita di ulteriori passaggi normativi.

#### L'accesso tramite firma digitale

“Una ulteriore modifica migliorativa già avviata da UnionCamere – ha continuato il viceministro – consentirà ai soggetti che si autenticano per presentare le pratiche, attualmente sottoscritte con firma digitale, di concorrere alla cosiddetta ‘firma in sessione autenticata’, senza dover disporre di apparati di firma digitale. Tale modifica sarà resa operativa una volta completate le verifiche da parte della competente direzione del Ministero del Lavoro, richieste dal gestore del Runts e ad oggi in corso. Le modifiche normative e tecniche in corso di attivazione consentiranno anche agli enti che non ritengono di avvalersi di professionisti di beneficiare di iniziative di semplificazione tecnica”.

#### Formazione all'uso del portale e nuove modifiche normative

Infine, Maria Teresa Bellucci è intervenuta anche in merito alle attività di formazione sul Runts attivate nell'ambito degli accordi con Unioncamere, ricordando che oltre alle sessioni di formazione degli operatori degli uffici, sono state svolte anche quelle rivolte alle rappresentanze degli enti e reti associative, e ricordando che le semplificazioni approvate a luglio sono solo un primo passo in questa direzione.



## Servizio civile agricolo: opportunità o sfruttamento?

**Dal 2 ottobre al 28 novembre, enti e aziende potranno presentare progetti per i giovani dai 18 ai 28 anni: ma le polemiche non mancano e per molti è solo “sfruttamento sottopagato”**

**Il servizio civile agricolo è realtà. A partire da ieri, la proposta del governo di introdurlo è diventata concreta, coinvolgendo così mille giovani tra i 18 e i 28 anni. L'annuncio è stato dato da Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e da Andrea Abodi, ministro dello Sport e dei Giovani. Entrambi hanno sottolineato l'importanza di coinvolgere i giovani in attività legate all'agricoltura e alla valorizzazione del patrimonio agricolo italiano, durante il G7 di Ortigia, a Siracusa.**

**“Si partirà con una manifestazione d'interesse aperta alle aziende”, ha dichiarato Lollobrigida, evidenziando come, per la prima volta, i giovani potranno “servire la Patria con un'attività di valore agricolo”. Questo è un passo significativo, secondo l'esecutivo, non solo per l'agricoltura, ma anche per l'impegno giovanile nel Paese.**

**La fase sperimentale è iniziata ufficialmente il 2 ottobre e si concluderà il 28 novembre, periodo durante il quale enti e aziende potranno presentare progetti per reclutare i partecipanti. Ma perché ha creato polemica? Scopriamolo insieme.**

## **Cosa prevede il programma**

**Il Servizio civile agricolo non si limita a fornire opportunità di lavoro, ma offre anche un rimborso mensile di 507 euro finanziato dallo Stato. “Sarà un anno a spese dello Stato, che vuole valorizzare questa attività”, ha continuato il ministro Lollobrigida. I progetti dovranno avere attività di inclusione sociale e iniziative volte a promuovere la conoscenza e la tutela dei prodotti tipici italiani.**

**“È fondamentale che siano previste attività di assistenza e terapeutiche per soggetti fragili”, ha aggiunto Lollobrigida, sottolineando l'importanza di un approccio inclusivo.**

## **Obiettivi e attività**

**I giovani coinvolti saranno parte di iniziative che spaziano dall'assistenza a soggetti fragili alla promozione del coworking rurale. “Questa è una grande occasione per fare esperienza”, ha affermato Lollobrigida, ribadendo il valore di questa iniziativa. I partecipanti saranno introdotti a progetti legati all'educazione ambientale, alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione delle risorse agricole.**

**“Il servizio civile permette a molti ragazzi di fare esperienza in tanti mondi, in agricoltura mancava questo tipo di propulsione”, ha dichiarato il ministro.**

**Abodi, dal canto suo, ha sottolineato che il servizio civile agricolo rappresenta “una nuova e affascinante opportunità per i ragazzi” e un modo per “rafforzare uno strumento di promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana”. L’iniziativa non si limita a dare visibilità all’agricoltura, ma punta a sviluppare competenze e a sensibilizzare i giovani sui temi dell’agricoltura sostenibile.**

## **Cos’è il “Servizio civile”**

**Il servizio civile è un’opportunità che consente ai giovani di impegnarsi in attività di volontariato e solidarietà, contribuendo al bene della comunità e acquisendo esperienze formative. I partecipanti, in cambio del loro impegno, ricevono un rimborso economico e, in alcuni casi, possono accumulare crediti per future opportunità di lavoro o di studio.**

**Fino ad oggi, il servizio civile agricolo non esisteva come forma specifica, perché le politiche giovanili si sono concentrate su altri settori, come quello sociale, ambientale e culturale. L’agricoltura è spesso vista come un settore lavorativo tradizionale e meno innovativo rispetto ad altre aree di intervento nelle quali coinvolgere i giovani. Inoltre, le esigenze del settore agricolo, come il lavoro stagionale e le difficoltà economiche, hanno reso complicato integrare i giovani in un contesto di servizio civile, che tradizionalmente punta a esperienze di crescita personale e collettiva piuttosto che a lavori retribuiti.**

**Con l’introduzione del servizio civile agricolo, il governo vuole riconoscere l’importanza di valorizzare il settore agricolo e le sue pratiche sostenibili, offrendo ai giovani una nuova via per contribuire attivamente alla società mentre acquisiscono competenze e esperienze utili per il loro futuro. Ma per altri è solo sfruttamento: lavoro pesante sottopagato, che faranno passare per un’iniziativa positiva.**

## **Polemiche e critiche**

**Il Servizio civile agricolo, infatti, non è stato privo di polemiche. Cristina Guarda, eurodeputata dei Verdi, ha criticato l’iniziativa, affermando che “di servizio civile questa proposta non ha nulla”. Per lei, si tratta di “un incentivo a sfruttare legalmente i giovani nei campi, normalizzando il lavoro agricolo sottopagato”. Guarda ha messo in evidenza che “con 500 euro al mese, ci si avvicina ai limiti**

della dignità”, e ha avvertito che questa iniziativa potrebbe allontanare i giovani dal lavoro agricolo, invece di attrarli.

L'eurodeputata ha auspicato la creazione di “un servizio civile mirato alla cura dei propri territori e delle proprie comunità”, che promuova modelli di agricoltura sociale e sostenibile: “Progetti sperimentali di riqualificazione agricola urbana e agricoltura a chilometro zero avrebbero un'enorme potenzialità di ricongiungere sostenibilità e mondo del lavoro”, ha concluso.

## **La posizione del governo**

In risposta a queste critiche, Lollobrigida ha difeso il servizio civile agricolo, sottolineando che non si tratta di sfruttamento. “Non immagino possa essere un trattamento in violazione del diritto dei lavoratori”, ha detto, enfatizzando l'importanza dell'esperienza formativa che i giovani riceveranno. “Penso che il servizio civile sia una grande occasione per fare esperienza”, ha aggiunto, spiegando come il governo abbia già istituito una riserva del 15% di posti nei concorsi pubblici per chi avrà svolto questo servizio.

Abodi ha inoltre rimarcato che “il Servizio Civile Universale è uno straordinario strumento di cittadinanza attiva”, capace di promuovere una maggiore consapevolezza sociale e civica tra i giovani. “Attraverso questa esperienza, intendiamo investire sui giovani, permettendo loro di compiere un percorso di crescita e formazione”, ha concluso, sottolineando l'importanza di tutelare i diritti dei partecipanti.

Il servizio civile agricolo si propone come un'importante innovazione nel panorama delle politiche giovanili italiane. Mentre ci si avvicina all'avvio dei lavori, rimane da vedere come questa iniziativa verrà accolta e implementata dai giovani. Sarà fondamentale monitorare se riuscirà a rispondere alle sfide del settore agricolo contemporaneo, contribuendo a una maggiore valorizzazione dei giovani e del patrimonio agricolo italiano.

**VITA**

# In Senato si parla delle carceri piene, in un'aula vuota

Durante un'interrogazione sul sovraffollamento carcerario, Filippo Sensi, senatore del Pd, ha pubblicato su X la foto dell'emiciclo di palazzo Madama deserto. «È stato desolante. Mi ha colpito la contraddizione tra quell'emiciclo vuoto e le carceri piene»

di **Ilaria Dioguardi**

ilippo Sensi, senatore del Partito Democratico, ha offerto stamattina uno scatto su X dell'aula del Senato deserta. «Mi ha colpito lo shock dell'immagine, che la dice un po' lunga, simbolicamente, del disinteresse che mi pare che la maggioranza abbia sul tema del sovraffollamento carcerario».

**Sensi, cosa è successo stamattina?**

Questa mattina c'era il cosiddetto Sindacato ispettivo (gli atti, interrogazioni e interpellanze, attraverso i quali il Parlamento esercita la propria funzione di controllo sull'attività del Governo, ndr). Di solito non prevede il plenum: si propongono delle interrogazioni e il Governo risponde. E non chiede voti. Il voto incide sulla diaria, per cui perderlo incide sui soldi che senatori e deputati guadagnano. Quando non si vota, il parlamentare non è obbligato a essere presente, spesso è presente soltanto chi fa l'interrogazione, chi sta al Governo. Ma le interrogazioni parlamentari per me sono un'occasione di crescita, di interesse, di attenzione. Però magari io sono a Roma, sono comodo. Tra le interrogazioni, ce n'era una sul sovraffollamento carcerario a Brescia, presentata dal senatore Alfredo Bazoli.

**Perché ha pubblicato quella foto su X?**

È stato desolante vedere l'aula del Senato vuota con nessun esponente della maggioranza, fatta eccezione degli esponenti del Governo, durante un'interrogazione sul sovraffollamento carcerario. Mi ha colpito la contraddizione tra l'aula vuota del Senato e le carceri piene, fin troppo piene.

**Quanti eravate in aula?**

In tutto saremmo stati una dozzina di persone. Eravamo sette-otto senatori del Partito Democratico che accompagnavamo il senatore Bazoli, e altri del Pd che avrebbero fatto un'interrogazione. Non c'era nessuno di Fratelli d'Italia, nessuno di Forza Italia, nessuno della Lega, nessuno di Noi moderati. C'erano, forse, due esponenti delle minoranze linguistiche, che presentavano una loro interrogazione. Nell'aula del Senato c'erano, poi, tre-quattro sottosegretari, la presidente di turno che era Licia Ronzulli.

**Cosa ha pensato?**

Mi ha colpito lo shock dell'immagine, che la dice un po' lunga, simbolicamente, del disinteresse che mi pare che la maggioranza abbia sul tema del sovraffollamento carcerario. Poi, ripeto, è vero che quando c'è Sindacato ispettivo ci sono pochissime persone in aula. Ma a me l'aula vuota colpisce sempre. Io faccio il senatore *pro tempore*, vengo pagato per fare questo e cerco di farlo stando sul territorio e facendo il mio dovere in aula.

**Anche il Pd avrebbe potuto fare di più, quando era al Governo, per il problema del sovraffollamento nelle carceri?**

Certo che sì. Qualche tempo fa ho recuperato uno storico volume de *Il ponte* di Piero Calamandrei del 1949, dedicato alla questione delle carceri in Italia e all'abbandono dei detenuti. Mi ha colpito uno degli interventi presenti nel libro, in cui forse lo stesso Calamandrei diceva: «Forse ce la possiamo fare adesso a fare dei provvedimenti sulle carceri, perché in Parlamento ci sono tante persone che hanno assaggiato il carcere». Parliamo del '49. Si poteva fare di più, si poteva fare meglio, si può fare di più anche ora.

«Il carcere di Mombello a Brescia è la conferma di quanto sosteniamo: vive una situazione drammatica, ed è impossibile anche solo pensare che in quell'istituto sia possibile una benché minima funzione rieducativa. La condizione di Mombello è insostenibile e l'unica scelta fatta è quella di costruire un nuovo padiglione. Ma non è la soluzione». Queste le parole di Alfredo Bazoli, vice presidente dei senatori del Pd, nel suo intervento nell'aula di Palazzo Madama, durante l'interrogazione rivolta al ministro della Giustizia.

Mi pare di capire che questo governo sia particolarmente insensibile, e questo mi dispiace perché il ministro Nordio, in passato proprio su questi temi, aveva delle posizioni anche aperte, illuminate. Dire semplicemente che si vogliono costruire nuove carceri, francamente non mi pare la risposta a quello che sta succedendo oggi: le carceri italiane scoppiano e c'è un enorme numero di suicidi. C'è una situazione di disagio impressionante che richiederebbe un provvedimento di clemenza. Poi, ci si può mettere d'accordo su quale provvedimento adottare, come, dove e perché. Anche il provvedimento di clemenza non è uno strumento per dare una risposta definitiva e concreta a questo tema, ma siamo in una situazione di collasso e di emergenza per quanto riguarda le carceri e penso che la via intrapresa dal governo non sia quella giusta.

**Quale via del Governo?**

La visione panpenalistica, con tanti nuovi reati, non mi pare che vada nella direzione giusta. È stato fatto il decreto Carceri, sono stati inseriti altri 20 nuovi reati. Mi sembra una contraddizione in termini, mi sembra che tradisca un'intenzione non solo di non voler affrontare la questione, ma sembra vicino al caro vecchio «In galera!» della Destra.



## **L'atleta. Kimia Yousufi: «La mia corsa per la libertà delle donne afghane»**

*Dopo la denuncia ai Giochi di Parigi torna a parlare la velocista in fuga dai taleban. «Non potevo tacere: vengono negati diritti fondamentali come l'educazione e lo sport»*

Dall'altra parte del mondo, a Sydney, dove vive da due anni sognando tutte le notti di tornare in Afghanistan, la velocista Kimia Yousufi risponde trafelata tra un allenamento e l'altro. È bellissima avvolta nel velo nero che le incornicia il viso acqua e sapone e corre, corre anche mentre parla: tra i ricordi, dalle olimpiadi di Rio a Tokyo fino a Parigi, dove ha lanciato il suo messaggio di

riscatto al mondo per le donne afghane; tra le parole, in un inglese che vorrebbe più fluente e che studia tutti i giorni da quando è arrivata come rifugiata in Australia, dopo la fuga da Kabul; tra i sogni, spezzati dai taleban e ricostruiti con ostinazione «perché nessuno può fermarli, i miei sogni. Nessuno può fermarmi ».

### **Kimia, quando ha cominciato a correre?**

«Nel 2012, avevo 16 anni. Non mi era mai passato per la testa di diventare un'atleta, tanto meno di praticare qualche sport a livello agonistico. Ma la mia famiglia, i miei amici, tutti insistevano: "Sei veloce, hai un talento, devi provare". All'epoca tutto quello che mi interessava era studiare: volevo diventare medico, volevo aiutare le persone. E volevo aiutare l'Afghanistan: sono nata e cresciuta in Iran, da rifugiata, i miei genitori erano scappati lì prima che io nascessi. Da bambina chiedevo loro che cosa significasse essere afghani, perché non potessi crescere a casa mia. Così dell'Afghanistan mamma e papà mi raccontavano tutto, della sua bellezza, delle sue tradizioni, del male che l'aveva travolto, della sofferenza e della povertà delle persone. Sono cresciuta con l'idea fissa di fare qualcosa per il mio Paese, qualcosa di grande: la medicina mi sembrava la strada giusta da percorrere». Cosa accadde? «Il 27 luglio del 2012 eccomi lì, davanti alla televisione, a guardare la cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Londra. Ho in mente ogni secondo di quella serata: non so cosa accadde di preciso dentro di me, mi trovai in lacrime quando vidi entrare nello stadio la delegazione dei nostri atleti. E quella bandiera... Vederla sventolare in alto fu una specie di chiamata, di illuminazione: c'era un modo per tenere alto anche il nome del mio Paese con lo sport, dunque! Decisi allora di provare a correre. Un anno dopo mi allenavo per entrare nella nazionale. Saltai l'esame di ingresso a Medicina all'università e rinunciai ai corsi privati, erano troppo costosi».

### **Nel 2016 era ai round preliminari delle Olimpiadi di Rio: 22<sup>a</sup> in classifica finale, ma a casa tornò col record nazionale dei 100 metri corsi in 14.02 secondi. Poi Tokyo, infine Parigi...**

«Tokyo fu un'emozione grandissima, mi scelsero come portabandiera insieme al grande campione di taekwondo Farzad Mansouri. Il mio sogno s'avverava: rappresentavo il mio Paese finalmente e ne ero così fiera. Migliorai anche il mio tempo, scendendo a 13.29. Una settimana dopo – sembra incredibile – da quello stesso Paese ero costretta a fuggire di nuovo, con la mia famiglia: il 15 agosto del 2021 i taleban rientravano a Kabul. Finimmo in Iran anche stavolta, poi grazie al Comitato olimpico internazionale in Australia. Dovevamo ricominciare tutto daccapo: non sapevamo cosa sarebbe stato di noi, non conoscevamo la lingua e la cultura di chi ci stava accogliendo, non sapevamo come vivere, se avremmo mangiato il giorno dopo. Io decisi, ancora una volta, di non fermarmi, di continuare a correre. Mi permisero di allenarmi, lo feci. E guardando quello che accadeva in Afghanistan decisi che sarei andata anche a Parigi».

## **L'ha fatto nella squadra formata dal Comitato olimpico afghano in esilio, non in quella dei rifugiati. Perché?**

«Volevo rappresentare ancora il mio Paese. In particolare, 21 milioni di donne cancellate da un regime che è una vergogna e un non senso per lo stesso islam: nessuna delle nostre leggi dice che le donne non possono studiare o addirittura che non possono parlare».

## **I taleban hanno riconosciuto soltanto i tre atleti maschi della squadra: anche lo sport è vietato alle donne in Afghanistan. Cosa c'era scritto sul cartello che ha mostrato alla fine delle gare preliminari?**

«Che l'educazione e lo sport sono diritti fondamentali: non possono essere negati. Le Olimpiadi sono un messaggio di uguaglianza, solidarietà e gioia: questi valori devono contagiare il mondo».

## **È arrivata ultima. Le è dispiaciuto?**

«Non sono andata a Parigi per vincere. A Rio e Tokyo sì, ero andata per farlo, ma a Parigi sono andata per senso di responsabilità. Qualcuno mi ha criticato, qualcuno mi ha osannato, hanno detto che il mio era un messaggio politico. Della politica invece non mi interessa niente. È una questione di responsabilità, lo ripeto: io dovevo, io devo parlare per le donne del mio Paese. L'ho fatto rispettando le regole».

## **Pensa a Los Angeles?**

*(Ride)* «Penso a domani in realtà. Non ho ancora idea di cosa fare del mio futuro: al momento sto studiando inglese. E mi alleno, sei giorni su sette: qui mi permettono di farlo insieme alla squadra australiana. Non so dove sarò tra quattro anni, ma spero che l'Afghanistan allora sia libero e prego ogni giorno di poterci tornare. Vorrei piuttosto mandare un altro messaggio attraverso questa intervista alle donne afghane che sono scappate da Kabul e sono state accolte nel vostro Paese».

## **Prego.**

«Siate forti. Se qualcuno vi dice che le donne sono più deboli, voi siate ancora più forti. Non lasciate che altri decidano per voi, decidete quello che volete. Quello che volete essere, potete esserlo. Io sono un'atleta, voi potete essere atlete come me, o medici, attrici, musiciste. Qualsiasi cosa decidete di essere, fate il meglio che potete nell'esserlo».





## Azzardo, nel 2024 sarà nuovo record di raccolta e danni a cittadini e famiglie

Preoccupazione della Campagna Mettiamoci in gioco e Consulta Nazionale Antiusura per i dati sulla diffusione del fenomeno. Tra il 1 gennaio e il 31 luglio 2024 raccolta pari a 90 miliardi di euro

ROMA – La Campagna contro i rischi del gioco d'azzardo Mettiamoci in gioco e la Consulta Nazionale Antiusura San Giovanni Paolo II esprimono profonda preoccupazione per i dati sulla diffusione del gioco d'azzardo nel nostro paese resi noti dal sottosegretario all'Economia Federico Freni, in risposta a una interrogazione parlamentare presentata alla Camera dei deputati con primo firmatario il deputato del Pd Virginio Merola, che va ringraziato per aver interrogato il Governo su un fenomeno così devastante.

Come dichiarato da Freni, la raccolta riferita al periodo 1 gennaio-31 luglio 2024 ammonta a 90 miliardi di euro. In proiezione, dunque, quest'anno si andrà molto sopra gli oltre 147 miliardi di euro raccolti lo scorso anno, che già erano un record assoluto. Va ricordato che tra il 2004 e il 2023 la raccolta complessiva nel settore azzardo è stata di circa 1.617 miliardi di euro, un valore che è pressoché pari al valore del Pil italiano del 2021. Numeri impressionanti, che ancora una volta confermano la gravità di un fenomeno che non conosce crisi, producendo danni e distorsioni – di carattere sanitario, sociale ed economico – ingenti per il paese, i cittadini, le famiglie. Per comprendere meglio la questione, rammentiamo che nel corso del 2023 l'ammontare dei soldi impegnati dagli italiani per l'acquisto di beni di largo consumo (cibo, prodotti per l'igiene, ecc.) è stata di 134 miliardi di euro (fonte Barometro dei consumi di NIQ).

Mettiamoci in gioco e la Consulta Nazionale Antiusura non condividono affatto il giudizio del sottosegretario sui 7 miliardi di euro che, a oggi, incasserebbe l'erario nel 2024 come imposte sui giochi, presentati alla Camera come "una risorsa fondamentale per l'economia". Lo stato non può fare cassa sui danni arrecati ai cittadini. Inoltre, è ben noto che i soldi spesi dagli italiani nel gioco d'azzardo verrebbero quasi certamente impiegati per altri consumi - a cui viene applicata una tassazione più favorevole per l'erario - sicuramente meno dannosi per la salute individuale e pubblica e più utili per il benessere delle famiglie. Né appare corretta l'affermazione del sottosegretario secondo cui la crescita costante del settore azzardo è "attribuibile anche alla significativa emersione del gioco illegale, che è stato assorbito dal circuito legale". Sappiamo, infatti, che l'aumento del gioco legale non intacca o, addirittura, favorisce il gioco illegale. In questo passaggio un esponente del

governo riprende, acriticamente, uno degli argomenti più utilizzati, e meno solidi, propagandati dalla filiera del gioco d'azzardo.

“Siamo stanchi nell'apprendere, ancora una volta, che l'azione politica ha sostanzialmente abdicato al proprio ruolo, che è la tutela della salute dei cittadini”, dichiara don Armando Zappolini della Campagna Mettiamoci in gioco. “La risposta del ministero dell'Economia, purtroppo, enfatizza i risultati relativi alla crescita di un mercato che, al contrario, sta contribuendo ad acuire una povertà sempre più diffusa. Quasi fosse un vanto vivere in un paese nel quale, nel 2023, sono stati venduti più di 4.000 gratta e vinci al minuto, 24 ore su 24: se il trend dei volumi di denaro veicolati in giochi e scommesse venisse confermato, a fine 2024 i miliardi di euro giocati si attesterebbero attorno ai 160, con un incremento dell'8,8% rispetto all'anno precedente e con una cronica e abnorme sproporzione tra i soldi giocati e quelli che vanno all'erario. Non regge più la scusa accampata per anni che senza il gettito dei giochi non si chiudono i bilanci dello stato: gli spazi per reperire le risorse ci sono eccome, ma da quanto si apprende dai media sul fisco il Governo predilige la mansuetudine tributaria alla giustizia fiscale. Da parroco a fianco dei poveri mi chiedo come questa classe politica, salvo alcune eccezioni, non si renda conto di essere complice della diffusione di un fenomeno così aggressivo da produrre gravi problemi personali e familiari per sempre più persone.”

“Il settore dell'azzardo con il suo indotto è diventato un comparto che impatta in maniera rilevante sull'economia del paese”, afferma Luciano Gualzetti, presidente della Consulta Nazionale Antiusura San Giovanni Paolo II. “Un'economia, però, che non genera benessere per le famiglie, ma sovraindebitamento, usura, povertà e dipendenze. Non genera benefici nemmeno per lo stato che lo promuove, se si considerano le conseguenze sanitarie e le cure che deve sostenere per le persone affette da disturbo da gioco d'azzardo. Le scommesse non possono essere una leva di crescita erariale e di sviluppo per il paese. L'anno che sta per chiudersi sta segnando l'ennesimo record di consumo di azzardo che farà aumentare il già altissimo numero di giovani e famiglie intrappolati nella dipendenza patologica da azzardo e nella povertà. Preoccupa la facilità dell'accesso a queste offerte da parte delle giovani generazioni, che superano i divieti per i minorenni soprattutto nell'online. Siamo assistendo a una sottovalutazione collettiva di un fenomeno drammatico e tuttavia pianificato da aziende e istituzioni, che vede le agenzie educative, sanitarie e del terzo settore inascoltate e quasi impotenti di fronte agli enormi interessi che ruotano intorno all'azzardo”.



## Lutto nel mondo del tennis: è morta Lea Pericoli, aveva 89 anni

Per anni protagonista in campo, è stata 27 volte campionessa italiana e poi protagonista in tv

E' morta Lea Pericoli, la signora del tennis azzurro. Aveva 89 anni, è stata prima protagonista in campo: a lungo numero 1 italiana, con 27 tricolori conquistati. Poi è diventata una delle prime donne a raccontare il tennis sui giornali e in tv. Da sempre maestra di stile, in campo e fuori, ha raggiunto gli ottavi al Roland Garros (1955, 1960, 1964 e 1971) e a Wimbledon (1965, 1967 e 1970).

Ha dominato il tennis italiano tra il 1959 e i 1976, è stata n. 1 azzurra per 14 anni. Semifinalista agli Internazionali d'Italia nel 1967 e storica compagna di doppio di Silvana Lazzarino, Lea Pericoli era nata ad Addis Abeba il 22 marzo 1935, dove il padre si era trasferito in seguito alla Guerra d'Etiopia. Innamorata del tennis sin da bambina, a 17 anni decide di puntare sulla carriera tennistica dopo una vacanza in Versilia nel circolo dove insegnava il padre di Paolo Bertolucci. Lea aveva lottato contro due tumori, nel 1973 e poi nel 2012.  
A breve il servizio completo



## **Fondazione CRAL, un video per 6 progetti inclusivi: "Un'altra partita, comunità in campo".**

È stato presentato martedì scorso, 1° ottobre, nella sala Broletto di Palatium Vetus il video realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, dedicato al tema "Un'altra partita: comunità in campo".

L'iniziativa

Giunta alla 12<sup>a</sup> edizione, promossa da Acri e Assifero con le Fondazioni associate, valorizza l'importanza della pratica sportiva aperta a tutti, il suo valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico. Le associazioni protagoniste del video sono Associazione Sci Club Frecce Bianche, Lions Club Marengo, **UISP** Comitato Territoriale di Alessandria, Parrocchia Madonna Pellegrina di Acqui Terme, Tre Rose Rugby di Casale Monferrato, Marco Berry Onlus Magic for Children di Tortona.

### **Le parole**

Così il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, notaio Luciano Mariano: "Abbiamo partecipato con molto interesse a questa iniziativa internazionale che ci permette di evidenziare progetti finanziati per favorire l'attività sportiva di giovani e anziani, persone con disabilità, migranti, detenuti. Abbiamo individuato 6 realtà che operano in provincia, chiedendo ai responsabili di raccontare la loro

esperienza in un video, disponibile sul sito della Fondazione e diffuso, tramite l'ACRI, a livello nazionale".

Qui l'intervista al presidente Mariano:

<https://we.tl/t-IWrX5mlUXR>

## **I progetti**

Associazione 'Sci Club Frecce Bianche' – Sostiene e promuove la possibilità per tutti di vivere la neve come puro divertimento, fattore di integrazione sociale, strumento di crescita e offre a tutti, indistintamente dalle possibilità psico-fisico-motorie, la possibilità di vivere la montagna e di praticare sport. Non è solo per disabili, ma una scuola di sci per tutti.

Lions Club Alessandria Marengo – Realizzato da 5 club (Marengo, Host, Bosco M.go Santa Croce, Bosco M.go La Fraschetta, Leo, ha permesso l'installazione, in 2 diverse aree verdi della città, di attrezzature destinate per bambini e adulti, con più postazioni studiate apposta per le persone con ogni disabilità.

U.I.S.P. Alessandria – Sviluppa nuove modalità di relazione tra detenuti e altri soggetti, all'interno del carcere, privilegiando la riabilitazione per il reinserimento sociale, anche dopo la pena detentiva. È rivolto ai 2 carceri cittadini. La funzione anti-aggressiva dello sport e la sua valenza sociale sono riconosciute come forme di rieducazione sociale.

Parrocchia Madonna Pellegrina di Acqui – Realizzato un impianto di erba sintetica, per calcetto e pallavolo, nell'area retrostante il Santuario. Necessitava di spogliatoio e impianto luci. L'intervento favorisce l'attività aggregativa dell'Oratorio di San Guido, che accoglie i ragazzi di 3 parrocchie della zona.

'Tre Rose' Rugby Casale – Punta all'integrazione dei "richiedenti asilo" attraverso lo sport del rugby. Iniziato nella stagione 2015/2016, con 3 deroghe federali è stato possibile far giocare i "richiedenti asilo" nel campionato di serie C di rugby. La Fondazione CRAL ha donato un pulmino, indispensabile per effettuare allenamenti e trasferte.

Marco Berry 'Magic For Children' Tortona – L'Associazione organizza una giornata di sport dedicata ai minori disabili, coinvolgendo enti ed associazioni sportive che accompagnano i ragazzi con tutori. La giornata si conclude con uno spettacolo

di magia per bambini e adulti rendendo la manifestazione divertente e inclusiva.

---

**Sevenpress.com**  
*portale sportivo*

---

## **Maratona D'Annunziana 24°edizione: spettacolo a Pescara tra sport e inclusione**

A Pescara la Maratona D'Annunziana ha fatto ancora centro emozionando e facendo breccia nei cuori dei tantissimi partecipanti e della gente comune: un'esplosione di entusiasmo non solo nel portare a termine la gara ma anche nell'essere parte attiva degli eventi collaterali.

Artefice di questa imponente macchina organizzativa l'Asd Vini Fantini dove il divertimento, il benessere, lo sport e la solidarietà sono stati i capisaldi di questa 24°edizione e per la quale ha riscosso il plauso delle autorità cittadine di Pescara con in testa il sindaco Carlo Masci e l'assessore allo sport Patrizia Martelli.

Il sabato antecedente alla maratona e alla mezza maratona hanno avuto luogo le gare dei bambini e dei ragazzi under 16 nella consueta atmosfera gioiosa che ha trascinato il pubblico presente tra Corso Umberto I, via Cesare Battisti e piazza della Rinascita. Tra tutte le società partecipanti, è stata la Passologico ad aggiudicarsi la speciale classifica tra le più numerose, istituita per la prima volta dagli organizzatori. A dare valore aggiunto alla giornata della vigilia la Passeggiata dell'Inclusione e anche le associazioni impegnate sul territorio quali LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), SOS Autismo e AMA (Associazione Mielolesi Abruzzo).

In parallelo si è disputata anche la 8 Ore Ultra Beach in una porzione di spiaggia di circa 1 chilometro tra la Nave di Cascella fino alla Madonnina del porto, valevole come Gran Prix IUTA (acronimo di Associazione Italiana Ultramaratona e

Trail), Challenge 8 Ore, Club Supermarathon Italia 2024 e Criterium Regionale Fascia Centro e Sud. Il tutto con la regia organizzativa dell'Asd Barletta Sportiva coadiuvata dalla Marathon Club-Manoppello Sogeda. Obiettivo podio raggiunto per Antonio Ramundi (Progetto Running), Manfredo De Pamphilis (Runners Chieti) e Piero Cossalter (Marathon Club Manoppello Sogeda) al maschile, Francesca Scola (Marathon Club Manoppello Sogeda), Simona Oggero (Atletico Tusculum) e Aurelia Rocchi (Asd Villa De Sanctis) al femminile.

Un fastidioso vento ha disturbato le gare di maratona e di mezza maratona, in programma la domenica, nel tratto di percorso da Francavilla al Mare verso nord fino a Montesilvano, con un imponente sforzo per la sicurezza di tutti i podisti e la chiusura delle strade a cura della Polizia Locale.

Per l'ottavo anno di fila, a fare da apripista, la gara promozionale riservata ai pattinatori fitness (una cinquantina al via) con l'organizzazione a cura dell'AB Roller in collaborazione con Pattinaggio Pescara.

Con validità Corrilabruzzo **UISP** e al termine di una bella lotta nelle prime posizioni, tra gli uomini la parte del leone nella maratona l'ha fatta Manuel Menna (Asd Podistica 2007 Tortreteste) imponendosi con autorevolezza (tempo generale 2.47'13") davanti a Luca Pirani (Vini Fantini), Davide Ucci (Runcard), Giancarlo Di Domenico (Pretuzi Runners Teramo) ed Emiliano Ceraulo (Bovisio Mosciago). Tra le donne, netta affermazione per Antonella Ciaramella (Bergamo Stars Atletica) in 3.11'20" dietro di lei Claudia Gabrielli (Atletica Abruzzo L'Aquila), Giulia Tossici (Porto San Giorgio Runners), Chiara Zulli (Nuova F.A.R.T. Sport) e Stefania Micolucci (Podistica dell'Adriatico).

La mezza maratona, anch'essa valevole per il Corrilabruzzo UISP, non ha avuto storia e il successo al maschile è andato Lorenzo Dell'Orefice (US Aterno Pescara) in 1.09'34" tenendo a distanza Fiorenzo Mariani (Dynamyk Fitness Club), Cesare Ciommi (Tri World Chieti), Alessio Bisogno (Passologico) e



Sergio Serraiocco (Nuova Atletica Montesilvano). Al femminile, vittoria per Lorella Buzzelli (Runners Chieti) in 1.27'56" amministrando un buon vantaggio su Melissa Palanza (Let's Run For Solidarity), Michela Boniello (Polisportiva Servigliano), Francesca Carboni (Fano Corre) e Mara De Juliis (Filippide Montesilvano).

La festa podistica di tutta Pescara si è protratta con lo svolgimento della non competitiva Ten&Half sulla distanza di 10,5 chilometri con annessa camminata energetica, a dare ancora brio ad una manifestazione sempre più all'insegna del successo.

## CLASSIFICHE TIMINGRUN

Maratona e Mezza Maratona D'Annunziana

<https://www.timingrun.it/EventiTR/pages/percorsi/dettaglio.php?event=296#risultati>

8 Ore Ultra Beach

<https://www.timingrun.it/EventiTR/pages/percorsi/dettaglio.php?event=403#risultati>

---

# QUOTIDIANOSPORTIVO

**Calcio Uisp: stasera la sfida tra Computer Gross e Rosselli. Sono otto gli anticipi. Subito un big match**

La Casa Culturale vince 2-0 contro il Castelnuovo. Domani 8 anticipi nel campionato **Uisp** Empoli Valdelsa, con Computer Gross contro Rosselli come match di cartello. Programma completo delle partite.

Le reti del difensore Becherini e del centrocampista Ferrucci hanno firmato il 2-0 con cui la Casa Culturale ha superato a domicilio il Castelnuovo nell'ultimo posticipo della prima giornata, ma stasera è già tempo di tornare in campo nel campionato Uisp Empoli Valdelsa. Saranno ben 8 gli anticipi del secondo turno in programma, con la sfida del girone B di Serie A1 tra Computer Gross e Rosselli che rappresenta senza dubbio il match di cartello. Le due compagini, infatti, sono tra le principali candidate a un posto tra le migliori 8 che si contenderanno poi il titolo e vengono entrambe da un successo all'esordio senza subire reti. In A2 riflettori puntati sulla gara di domani tra Piaggione Villanova e i senesi del Gs Vico d'Elsa. Di seguito il programma completo.

Serie A1, girone A. Stasera: Limitese-Castelnuovo (21.30, Montelupo Brandani); Real Isola-Stabbia (21.30, San Donato San Miniato). Domani: Ferruzza-Fiano Certaldo (14.30, Massarella); Scalese-Sovigliana (14.30, La Scala). Lunedì: Casa Culturale-4 Mori (21.15, San Miniato Basso); Gavena-Strettoio Pub (21.30, Cortenuova). Riposa: San Gimignano.

Girone B. Stasera: Martignana-Usap (21, Cambiano); Computer Gross-Rosselli (21, Santa Maria); Boccaccio-Fibbiana (21.15, Gambassi). Domani: Le Cerbaie-Staggia (15, Stabbia); Valdorme-Vitolini (15, Pozzale). Domenica: Casotti-La Serra (10.30, San Romano).

Serie A2, girone C. Stasera: Pitti Shoes-Ybpd United (21.30, Montaione); Ortimino-Mastromarco (21.30, Baccaiano). Domenica: Spicchiese-Monterappoli (10, Petroio); Vinci-Massarella (10.30, Vinci). Lunedì: Atletico Team-Molinese (21, San Pierino); Montespertoli-Sciano (21.30, Baccaiano). Riposa: Brusiana.

Girone D. Stasera: Malmantile United-Le Botteghe (21, Malmantile). Domani: Piaggione Villanova-Gs Vico (14.30, Villanuova); San Quirico-Borgano (14.30, San Quirico); Cerreto Guidi-Corniola (15, Lazzeretto). Domenica: Catenese-San Pancrazio (10.30, La Scala). Lunedì: Arci San



Casciano-Virtus Tavarnelle (21.30, San Casciano val di Pesa).



## **Calcio, il Club Giardino conquista la Supercoppa Uisp 2024**

Vittoria del Club carpigiano che sconfigge il Budrione Rinascita 1970 per 2 reti a 1, laureandosi campione per il terzo anno consecutivo.

Un altro titolo, un'altra bella vittoria per il calcio del Club Giardino: la squadra del club carpigiano si è laureata campione di Supercoppa Eccellenza **UISP**, battendo in finale il Budrione Rinascita 1970 per 2 reti a 1. La squadra conquista così il titolo di campione per il terzo anno consecutivo.

Reti: Edoardo Daini per il Club Giardino; pareggio Budrione con autorete di Giuseppe Pasquale; goal della vittoria di Federico Bellotti.

# LA NAZIONE

# SPORT

## **Calcio Uisp a 7: Locanda Alinò parte col freno a mano tirato**

Nella prima di andata del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra, Ristorante Pin Bon al top

La Spezia, 3 ottobre 2024 – Partenza con freno a mano per la corazzata Locanda Alinò, campionessa in carica del campionato calcistico a 7 della **Uisp**. Nel primo turno della kermesse della Lega della Spezia e della Valdimagra, l'Aurora ferma sul pari il team come di consueto favorito. La vittoria

più roboante in questo Girone 1 è quella del Ristorante Pin Bon con dieci gol rifilati al malcapitato Levanto.

## GIRONE 1

La Gira O.F. Chelli-Realchiappa Progetto Appalti 7-1 (Corvi Dallara L. (3), Arena G. (2), Natale G., Iacobbe F.; Porrini R.), Good Boys-Avosa 0-8 (Meta D. (3), Lala D. (2), Aluisini G., Llozhi S., Bellettini S.), Pellegrini Gomme-Real Dlf Pizzeria Chiara 3-2 (Castagnaro M., Battolla A., Gambino D.; Musetti A., Rabà G.), Sporting Bacco-Saja Srl 1-3 (Cioni G.; Chierici T. (2), Petru L.), Leta1990-Sesta Godano 6-3 (Fortunato P. (3), Del Tufo A., Beshiri L., Corvi N.; Visigalli E. (2), Taddei D.), Aurora Ponteggi-Vf Alinò 3-3 (Cerri S., Ibba A., Stefanelli L.; Cattabiani A., Russo R., Novani R.), Ristorante Pin Bon-Levanto 10-1 (Ioppolo A. (3), Ardivino D. (3), Gravina P. (3), Sbardella Siniscalchi T.; Pettirossi R.).

Nel Girone 2, invece, dove il Veppo stupisce e il Bar Ravenna vince di misura grazie al sigillo di Argiolas, Bagnone e Rebocco/Vf Alinò sono corsari e potenti.

## GIRONE 2

Ms Costruzioni/Ccr Muggiano-Delta Del Caprio 6-1 (Cantoni S. (2), Navari L. (2), Latino F., Ferrari D.; Pozzi M.), Autoservice Cassana-Asc Bagnone 2-5 (Bounaim A., Oronzo V.; Giromini M. (2), Fabiani S. Pellegrini M. (2)), Monti-Sarzanello 1-3 (Maurelli D.; Pasquali D. (2), Bertoletti F.), Asd Veppo-Fc Armaneto 5-2 (Fontanabona I. (2), Beverinotti M., Fontanabona M., Varsi F.; Bertino G., Bucchignani A.), Bar Ravenna-Dlf/Gmn 1-0 (Argiolas D.), Bar Cavour-Moto Masini 2-2 (Terenzoni M. (2); Di Grazia E., Corradi P.), Asd La Foce Fuoricampo-Ac Rebocco/Vf Alinò 3-8 (Chalan Pullaguari I., De Rosa M., La Torre M.; Bariti D. (2), Todaro F. (2), Fersino A., Grillo R., El Arbaoui Y., Coppola M.).

Infine, nel Girone 3, sepolto sotto i 12 gol del Real Chiappa Palati Fini, il DI Stella Rossa Canaletto, dove vengono segnate le due triplete di giornata, da parte di Barbieri e Clausi.

## GIRONE 3

Bar Picchi-Aletico Gragnola 6-3 (Ricci M. (2), Errouichaq R. (2), Laazizi K., Sabatini A.; Valletta N. (2), Gianni S.),  
Deportivo La Bottiglia-La Loggia 4.0 3-5 (Carcione C. (2), Uberti J.; Canese G. (2), Guano A. (2), Canini L.), Real Chiappa Palati Fini-DI Stella Rossa Canaletto 12-1 (Barbieri N. (3), Clausi A. (3), Colombo J. (2), Vanacore M. (2), Granados A., Mannoni A.; Galeazzi A.), Veppo 2-Dlf Aston Birra 1-6 (Tagliazucchi G.; Zironi T. (2), Frione M. (2), Pesenti L. (2))  
asd Comano 2016-Sesta Godano 2 2-1 (Scarpa A., Borsetto M.; Castagnini D.), asd Atletico Tresana 2010-Lm Immobiliare 5-1 (Bambibi C. (2), Ture M. (2), Gires M.; Gawrila E.),  
Pallerone-Carpena non disputata.



**NOTIZIE**  
DI PRATO

### **Campionato Uisp, i risultati della prima giornata: gol, spettacolo e un solo pareggio (con otto reti)**

Partenza col botto nell'esordio del torneo di calcio a 11 amatoriale 2024/2025. Blitz fuori casa di Signa, Olimpia Prato e Verag

Dopo un'estate di attesa, torna il calcio giocato nel campionato a 11 **Uisp** della provincia di Prato. In questa prima giornata del torneo non sono mancati gol, spettacolo e risultati imprevedibili. I Kickers Narnali, che si erano aggiudicati il titolo nella scorsa stagione in finale contro il Giusti Stefano, ripartano da dove avevano lasciato: vincendo. Stavolta a uscire sconfitti sono stati i ragazzi del Phoenix 2012. I campioni in carica hanno vinto per 2 a 1, con le reti di Felici e Sciannamè. Gol della bandiera di Mannucci per gli ospiti che

comunque hanno a lungo sperato di potere ottenere un risultato positivo.

Il Giusti Stefano, invece, perde con un secco 3 a 0 in casa del Bellini Giacomo, a segno con Chen e con una bella doppietta di Maresia. Gol e spettacolo tra Vergaio e Verag: al triplice fischio sono gli ospiti a portarsi a casa il bottino pieno grazie alla rete di Raimo e alla doppietta di Bassi. Non bastano, per il Vergaio, le reti di Berti e Grassi.

Tra Real Chiesanuova e Sant'Ippolito è pareggio show, con un clamoroso 4 a 4 finale. Padroni di casa "spreconi" che segnano 4 gol nel primo tempo ma si fanno inesorabilmente rimontare nella seconda frazione. Da segnalare la splendida tripletta di uno scatenato Piero Pisa (a cui è seguita la rete di Brunini), mentre per Sant'Ippolito sono andati a segno Marella, Lombardi e Donnini con una doppietta.

Blitz esterno dell'Olimpia Prato contro l'Fc Tavola per 0 a 1 (gol di Ghianni), replicato dal Signa che espugna il campo del Sant'Andrea per 1 a 2, grazie alle reti di Lapietra e Maguette. Per i padroni di casa è andato a segno Tuci.

Infine, il Prato Asd dopo la sconfitta in Supercoppa, si porta a casa il match contro lo Sporting Prato City con un 2 a 1 di misura. La classifica, per quanto ben poco significativa alla prima giornata, vede comunque a punteggio pieno i Kickers Narnali, il Prato Asd, il Signa, l'Olimpia Prato, Verag e Bellini Giacomo.



**Corso base di Nordic Walking**

lunedì 7, mercoledì 9 e giovedì 10 ottobre 2024  
Pinarella, via Platone nel parco "Le colline di Pinarella"

Il Comitato **Uisp** Ravenna-Lugo organizza tre appuntamenti per scoprire la pratica sportiva del Nordic Workout.

Durante il corso, l'istruttrice qualificata SINW (Scuola Italiana Nordic Walking) spiega come praticare correttamente questa disciplina e tutti i benefici ad essa correlata.

Ritrovo alle ore 17.50 per la consegna dei bastoncini, inizio corso ore 18.00.

---

*Sevenpress.com*  
*portale sportivo*

---

### **Il Trail delle Acque a Canistro, terza edizione superlativa**

A Canistro di nuovo alla ribalta il Trail delle Acque. A proporre con successo la terza edizione il sodalizio Asd Ecoroscetta insieme all'amministrazione comunale locale e alla Pro loco.

Con il bel tempo a fare capolino, sono stati 84 i podisti ai nastri di partenza che hanno avuto la possibilità di correre ed ammirare i posti più iconici della montagna della Valle Roveto per un binomio perfetto tra l'attività sportiva e il contatto con la natura.

Un appuntamento oltretutto valido per il Corri Marsica **UISP** e contraddistinto dal contestuale svolgimento della camminata non competitiva in ricordo di Franco Dosa, a 38 anni dalla tragica scomparsa.

Attraversando il borgo storico di Canistro superiore e lo splendido Parco della Sponga, per continuare tra boschi di castagno e sorgenti d'acqua, con sede di partenza e di arrivo

a Canistro inferiore, la gara maschile ha arriso a Domenico Pace dell'Asd Ecoroscetta che ha dominato il percorso agonistico di 11 chilometri (800 metri di dislivello) in 45'35", superando di oltre un minuto e mezzo Amin Lamiri della Polisportiva Atletica Capistrello e Mohammed Lamiri dell'Asd Plus Ultra, rispettivamente figlio e padre. Ai piedi del podio sono giunti Michele Mastrangelo della Runners Avezzano e Tommaso Folcarelli dell'Atletica Arce.

A sbaragliare il campo nella fascia femminile col tempo di 54'29" l'esperta Chiara Benedetti dell'Atletica Abruzzo L'Aquila, dietro di lei Rosalba Troucchio della Runners Avezzano, Pamela Scipioni della Runners Avezzano, Patrizia Bianchi dell'Asd Plus Ultra e Carla Neri dell'Orsa Maggiore.

Classifiche su Digital Race a questo link  
[http://127.0.0.1/atletica\\_2010/pr\\_class\\_t.php](http://127.0.0.1/atletica_2010/pr_class_t.php)  
(digitalrace.it)



## **Una San Gemini Volley ringiovanita si presenta ai nastri di partenza della serie C**

Il 12 ottobre prenderà il via il campionato di serie C femminile. Per la San Gemini Volley prima partita in trasferta a Umbertide, ore 21.15, contro la **Uisp** Volley. La dirigenza fa sapere che questo sarà un "anno zero", in quanto la società, dopo aver affidato la guida tecnica a Roberto Scaccia, ha deciso di puntare su giocatrici giovani. L'obiettivo è quello di far crescere tecnicamente le ragazze. Ovviamente non si parla più di puntare a vincere il campionato o di accesso ai play off, come avvenuto negli scorsi anni. Sarà un campionato difficile puntando sicuramente alla salvezza. "È sempre più difficile trovare atlete ternane in grado di affrontare una Serie C di

alto livello. Per questo si è deciso di far crescere le giovani leve". Il campo delle partecipanti al torneo 2024-2025 si è ridotto a 10 società: oltre a San Gemini e Uisp Umbertide sono iscritte C.M.E. Vitt Chiusi, Nuova Pallavolo Spoleto, Galleon Pub Marsciano, Graficonsul San Mariano, CMU Delfino Tavernelle, Fossato Volley, Sir Safety Assisi e School Volley Perugia.

LA ROSA

Giorgia Moretti opposto prov. N.P. Spoleto

Gaia Ranieri opposto confermata

Angelica Falchetti schiacciatrice prov. Casal dei Pazzi

Aurora Paoletti libero confermata

Francesca Alessandretti centrale confermata

Martina Lomoro palleggiatrice prov. San Mariano (nella foto)

Anita Prece laterale confermata

Francesca Ciuchi centrale confermata

Martina Sgrigna schiacciatrice prov. N.P. Spoleto

Gioia Maggiolini palleggiatrice prov. N.P. Spoleto

Virginia Giovacchini banda prov. Viterbo

Susanna Liberati libero prov. Bosico Volley

Giorgia Pannacci centrale prov. CLT

la **VOCE** di **ROVIGO**.it  
nuova

## **Tre amici vivi nel cuore**

### **A Bellombra è il momento del ricordo**

"Simone, Giuseppe, Alfredo sempre nei nostri cuori": così recita lo striscione mostrato da soci e amici di Hatria giallorossa prima della partita del cuore svoltasi nel campo sportivo di Bellombra.

Un ritrovo sportivo tra amici nel ricordo di Simone Callegari, Giuseppe Bressan e Alfredo Grotto prematuramente scomparsi ma Hatria giallorossa rende onore alla loro memoria con iniziative finalizzate alla solidarietà. Prima della

partita l'immane e toccante minuto di silenzio mentre sono stati ricordati di loro nomi, quindi fischio d'inizio con l'arbitro Dario Bellucco della sezione **Uisp** di Rovigo.

A sfidarsi giallorossi contro bianchi. In primi hanno schierato Angelo Dalla Vecchia, Icio Mosca, Umberto Meneguolo, Manuele Giorio, Alessio Michelotto, Michele Grotto, Giorgio Guarnieri, Nicola Destro, Alessandro Cannatà, Roberto Finotti, Fabio Callegari, Cirillo Bondesan, Rizzieri Grandi e Alfredo Grandi. Bianchi con Mosè Basso, Tomas Augliari, Andrea Pizzo, Carlo Brero, Luca Greggio, Massimo Barbujani, Stefano Tonazzi, Mauro Marangoni, Thomas Trombini, Andrea Petracchini, Franco Crepaldi e Mirco Pellegrini.

Hanno vinto i bianchi 6-3 con tripletta di Mirco Pellegrini, doppietta di Mauro Marangon, quindi Franco Crepaldi; tra i giallorossi doppietta di Alessandro Cannatà e rete di Alessio Michelotto.

“Una bella giornata di festa e amicizia – si legge in una nota di Hatria giallorossa – Grazie a tutti i partecipanti che con la loro presenza hanno dimostrato che lo sport è prima di tutto voglia di stare insieme”.